



COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Numero 32 del 12/05/2010

OGGETTO: ART. 8 DELLO STATUTO DEL COMUNE ED ART. 1, COMMA 6, DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL REFERENDUM – ISTITUZIONE COMMISSIONE CONSILIARE PER I REFERENDUM.

L'anno 2010 il giorno 12 del mese di maggio alle ore 18:35, si è riunito il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, a norma di legge, in sessione Ordinaria in 1 ed in seduta pubblica.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto dei membri del Consiglio risultano presenti n. 21 e assenti n.0 come di seguito:

Consiglieri	Presenti	Assenti
APRILE Alessandro	X	
CARLA' Roberto	X	
ARMONICO Valerio	X	
ROLLO Pompilio	X	
STEFANIZZI Fabrizio	X	
GRECO Antonio	X	
APRILE Alessandro	X	
GENNACHI Nicola	X	
VETRANO Salvatore	X	
VETRUGNO Cosimo	X	
CALCAGNILE Carlo	X	
CUTRINO Giuseppe	X	
DE BARTOLOMEO Mariarosaria	X	
CARLA' Giovanni	X	
PALADINI Claudio	X	
BUCCARELLA Marco	X	
CAPOCCIA Stefania	X	
NICOLACI Maurilio	X	
SPAGNOLO Maurizio	X	
SPAGNOLO Elio	X	
LANDOLFO Giuseppe	X	

Il Consigliere Sig. STEFANIZZI Fabrizio in qualità di Presidente protempore pone in trattazione l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori dell'odierna seduta consiliare.

Partecipa il IL SEGRETARIO GENERALE CANNAZZA Pierluigi.

Immediatamente eseguibile X

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto:

- della lettura della proposta di deliberazione di cui all'oggetto tenuta dal Signor Sindaco;
- dell'allontanamento dalla Sala del Consigliere Signor Elio Spagnolo avvenuta nel corso dell'intervento del Signor Sindaco – Sono presenti n. 20 membri del Consiglio Comunale;
- della proposta di eliminazione del punto n. 2 del dispositivo della proposta di deliberazione in considerazione dell'avvenuta precedente approvazione della propria deliberazione n. 31;
- della votazione resa sulla surriportata proposta emendativa che vede n. 17 membri del Consiglio esprimere voto favorevole alla modifica proposta e n. 3 (Nicolaci, Spagnolo Maurizio e Landolfo) esprimere voto di astensione;

il tutto così come riportato nell'allegato "Interventi" che è parte integrante del presente atto.

Visti:

l'art. 8 del vigente Statuto comunale titolato "Referendum consultivo, propositivo, abrogativo" ed i particolare il comma 6 che testualmente dispone:

“Una Commissione consiliare istituita all'inizio della legislatura, e composta in modo proporzionale alla consistenza dei gruppi consiliari, esamina l'istanza entro 15 giorni dalla presentazione, al solo fine di accertare che quanto proposto non configga con il residuale ordinamento locale o con altri atti generali del Comune, non sia contraria a norme di legge e non comporti spese. In caso di esito negativo dell'esame, congruamente motivato, il presidente del Consiglio lo comunica al Sindaco che respinge la richiesta.”;

- **l'art. 1, comma 6, del "Regolamento Comunale per il Referendum" approvato con deliberazione C.C. n. 73/2003 che testualmente riporta le previsioni statutarie citate in precedenza;**

Ritenuto, dover procedere alla formale istituzione di detta Commissione consiliare rinviandone la effettiva costituzione ad aggiornamento e modifica del Regolamento in materia attualmente vigente;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 17 ed astenuti n.3 (Nicolaci, Spagnolo Maurizio e Landolfo) espressi per alzata di mano dai n. 20 membri del Consiglio Comunale presenti e votanti

DELIBERA

- 1) **Di istituire formalmente la Commissione Comunale per il Referendum incaricata di verificare che l'eventuale domanda di referendum, proposta con le modalità di cui al vigente Statuto comunale ed al vigente Regolamento in materia, “...non configga con il residuale ordinamento locale o con altri atti generali del Comune, non sia contraria a norme di legge e non comporti spese.....”;**
- 2) **Di dare atto che detta Commissione, istituita in ossequio alle previsioni di cui al vigente art. 8 dello Statuto Comunale, darà diritto ai propri componenti di fruire dei permessi e licenze secondo quanto disposto dall'art. 79, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000;**

In prosieguo

Su richiesta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 17 ed astenuti n.3 (Nicolaci, Spagnolo Maurizio e Landolfo) espressi per alzata di mano dai n. 20 membri del Consiglio Comunale presenti e votanti

DELIBERA

1) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
STEFANIZZI Fabrizio

IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAZZA Pierluigi

RELATA INIZIO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il _____ per restarvi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAZZA Pierluigi

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il:
 - decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Veglie, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAZZA Pierluigi